

SERVIZIO CIVILE REGIONALE MINORI**SCHEDA DI PROGETTO PER L'IMPIEGO SPONTANEO E GRATUITO
DI MINORI IN SERVIZIO CIVILE (Ragazzi 15-18 anni) – anno 2012-2013****A. Coordinamento del progetto:****COORDINAMENTO PROVINCIALE ENTI SERVIZIO CIVILE di BOLOGNA**via Finelli 9/a – 40126 Bologna – tel.051/6599261-8752– fax 051/6598620 serviziocivile@provincia.bologna.it
www.serviziocivile.provincia.bologna.it**B. Enti****1. Ente accreditato proponente il progetto: DA COMPILARE**

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO

2. Indirizzo, numero telefonico, sito internet ed e-mail dell'ente: DA COMPILARELinfa Comune di Casalecchio di Reno
Servizio Linfa , Luogo per l'Infanzia, le Famiglie, l'Adolescenza
Via del Fanciullo 6 40033 Casalecchio di Reno
Tel 051 598205 Fax 051 598105**3. Partner: altri enti coinvolti nell'attuazione del progetto (a quale titolo, con quali finalità)**Inserire il nome di ogni ente partecipante che non è accreditato per il servizio civile e che collabora alla realizzazione del progetto: associazioni, cooperative, organizzazioni ecc. Contatti dell'ente e nominativo referente.**4. Tutor volontari****telefono / fax / e-mail**Indicare il referente interno all'ente che seguirà i volontari
15-18 anni
Patrizia GuerraTel 051 598295
Fax 051 598105
Pguerra@comune.casalecchio.bo.it

C. Progetto

5. Titolo del Progetto

Orientamento: perché? Orientamento scolastico e professionale.

6. Ambito/settore e area di intervento del progetto (vedi allegato 3 del prontuario del 20/10/2009)

Cultura

Il CIOP è un servizio per l'orientamento alle scelte dopo la terza media, per studenti e genitori.
Con questa finalità si svolgono diverse attività: colloqui di sostegno orientativo presso il servizio, su richiesta delle famiglie e dei ragazzi, interventi a scuola, organizzazione iniziative di sensibilizzazione e informazione.
A tal fine si preparano materiali informativi e illustrativi, ad esempio volantini, ricerche, ecc.

7. Fasi di attuazione del Progetto

FASE 1 - Sensibilizzazione

incontri di sensibilizzazione e promozione nelle classi per presentare, coinvolgere e motivare i ragazzi alla realizzazione del progetto;
raccolta delle adesioni dei minori ed invio all'ente prescelto (compilazione di un modulo prestampato in cui vengono indicati i progetti disponibili e raccolti i dati del giovane volontario);
incontro conoscitivo tra l'ente e il giovane interessato.

FASE 2 - Avvio servizio e formazione

Questa fase consente ai volontari che iniziano il servizio di acquisire conoscenze tali da svolgere con efficacia il loro servizio (formazione: 5 ore). Attraverso di essa, i volontari vengono a conoscenza del servizio civile e della proposta specifica di attività. In particolare vengono affrontati i seguenti temi:

storia ed inquadramento normativo, valori e finalità del servizio civile volontario;
la struttura complessiva dell'ente (articolazione organizzativa ed operativa, ruoli e funzioni degli operatori dell'ente ecc.);

le attività e i destinatari del Servizio;
eventuali nozioni tecniche necessarie allo svolgimento delle attività.

FASE 3 – Esperienza pratica

elaborazione condivisa delle azioni da realizzare;
programmazione delle attività e dei giorni di presenza;
affiancamento agli operatori e collaborazione per il potenziamento delle varie attività.

FASE 4 - Monitoraggio

L'andamento del progetto viene valutato sulla base dei seguenti strumenti:
un foglio delle presenze, tenuto per certificare l'esperienza del volontario, dove vengono indicate le ore di servizio;
diario in cui indicare, oltre le attività svolte, le competenze acquisite ed eventuali aspetti critici del servizio.
Al termine del progetto viene rilasciato al volontario un attestato di partecipazione al servizio.

8. Descrizione dell'impegno dello studente: obiettivi e attività **DA COMPILARE**

Obiettivi:

- comprensione delle finalità e delle modalità del lavoro del servizio di Orientamento
- favorire la costruzione di atteggiamenti di consapevolezza, competenza e spirito di iniziativa relativi alla costruzione di un progetto personale

Attività da realizzare attraverso l'uso del computer e la conoscenza dei programmi di scrittura

- realizzazione del proprio curriculum vitae
- ricerche in rete sugli Istituti Superiori (discipline, attività svolte, ecc)
- produzione di materiali documentari (volantini, ecc.)
- partecipazione alle attività di consulenza orientativa dell'operatore del CIOP (sostegno nella creazione di CV , o altre attività di supporto se accettate dall'utente)

9. Formazione

All'interno del percorso sono previste 5 ore di formazione, di cui 2 di formazione generale (introduzione al servizio civile, storia e attualità) e 3 ore di formazione specifica all'interno dell'ente (presentazione dell'organizzazione, definizione e programmazione delle attività, learning by doing, affiancamento al tutor ecc.).
La formazione viene gestita internamente dall'ente titolare del progetto.

D. DURATA, SEDI DI ATTUAZIONE E MONITORAGGIO

10. Durata del progetto

Il progetto viene proposto agli istituti scolastici, ai centri di formazione professionale e ai giovani durante l'anno scolastico 2012/2013. L'inserimento dei ragazzi interessati al progetto di servizio civile regionale avviene durante l'anno scolastico 2012/2013 oppure nel periodo estivo.

La conclusione del progetto è prevista entro la fine di settembre 2013.

11. Ore di servizio civile richieste **DA COMPILARE**

solo durante l'anno scolastico

12. Indirizzo delle sedi di attuazione del progetto **DA COMPILARE**

Linfa, Municipio e scuole del territorio

13. Telefono. E-mail, fax ed eventuale sito internet delle sedi in cui svolgere l'attività **DA COMPILARE**

Valeria Tomesani – Ufficio CIOP- Municipio - Tel. 051 598227 – fax 051 598211 - ciop@comune.casalecchio.bo.it

14. Monitoraggio interno del progetto

Agli enti e ai volontari coinvolti viene richiesto di compilare un **diario dell'esperienza**, in cui indicare le attività svolte, le abilità e competenze acquisite, le modifiche da apportare al progetto.

La **valutazione in itinere e finale** viene condotta in maniera più approfondita attraverso colloqui e riunioni tra i volontari e gli operatori dell'ente.

Al diario è allegato un **registro delle presenze** per certificare l'esperienza svolta dal giovane, qualora venga richiesto dalla scuola o dalla compagnia assicurativa.

Al termine del periodo di servizio civile regionale viene rilasciato un **attestato di partecipazione** a tutti i volontari che hanno concluso il periodo di servizio civile. Può essere organizzato un evento specifico per la consegna degli attestati.

15. Partner del Progetto

Regione Emilia Romagna – Servizio Programmazione e sviluppo del sistema dei servizi sociali. Promozione sociale, terzo settore, servizio civile: collaborazione per la promozione del servizio civile regionale ed in particolare per il rilascio degli attestati di partecipazione.

Ufficio Scolastico Provinciale di Bologna (accordo stipulato il 16/10/06) per la promozione del servizio civile volontario nelle scuole medie superiori e il riconoscimento della valenza formativa dell'esperienza di servizio civile regionale

Provincia di Bologna – Servizio Scuola e Istruzione – coordina i corsi dell'obbligo formativo per i giovani che non frequentano o hanno abbandonato gli istituti superiori.

CISST Imola – Centro Integrato Servizi Scuola/Territorio di Imola - fornisce supporto alla formazione e qualificazione professionale dei docenti e del personale tecnico/amministrativo nell'ambito del sistema delle autonomie scolastiche del Circondario imolese.

16. Attività di sensibilizzazione negli istituti superiori

In continuità con gli anni precedenti, il Copresc contatta tutti gli istituti secondari della provincia di Bologna per proporre interventi di sensibilizzazione al servizio civile volontario, inteso come opportunità formativa ai valori della cittadinanza attiva, della solidarietà e della pace che sono “*temi co-essenziali all'educazione, all'istruzione ed alla formazione*” (legge regionale dell'Emilia Romagna n.20/03).

La proposta progettuale si articola in tre fasi:

- **Sensibilizzazione e promozione** all'interno delle classi, attraverso attività ludico-formative, testimonianze, presentazione dei progetti di servizio civile regionale;
- **Accoglienza del ragazzo/a all'interno dell'ente** scelto per svolgere le attività proposte, partecipare alla formazione prevista e contribuire al benessere della comunità locale;
- **Valorizzazione dell'esperienza** tramite la consegna di un **attestato** di partecipazione da parte della Regione Emilia Romagna e l'eventuale riconoscimento di crediti formativi da parte dell'istituto scolastico.

Il progetto coinvolge diversi **soggetti** che contribuiscono alla sua realizzazione:

- **enti di servizio civile:** presentano i progetti di servizio civile regionale per i giovani di età 15-18 anni, partecipano alle iniziative di promozione e monitoraggio, seguono e formano i volontari durante l'esperienza;
- **istituti scolastici:** dirigenti e docenti promuovono gli incontri di sensibilizzazione al servizio civile volontario riconoscendo il valore formativo dell'esperienza;
- **studenti e famiglie:** destinatari privilegiati del progetto e risorsa per la collettività;
- **volontari in servizio civile nazionale:** testimoni della loro personale esperienza di cittadinanza attiva.

17. Attività di sensibilizzazione nei centri di formazione professionale

Il Co.Pr.E.S.C di Bologna, in collaborazione con il Servizio Istruzione e Formazione della Provincia di Bologna, ha promosso il servizio civile regionale 15-18 anni all'interno dei centri di formazione professionale che gestiscono i corsi dell'obbligo formativo, in quanto opportunità di crescita e di integrazione sociale dei giovani allievi.

La proposta di servizio civile è stata presentata ai direttori e ai coordinatori dei centri di formazione che possono scegliere tra diverse modalità di promozione:

- informazioni e attività proposte direttamente dai tutor all'interno delle classi;
- incontri organizzati con i referenti del Copresc;
- visite guidate all'interno degli enti di servizio civile.

I giovani interessati possono successivamente decidere di aderire alla **proposta pratica di servizio civile regionale** in una delle aree indicate.

18. Attività di sensibilizzazione sul territorio

Distribuzione di materiale informativo presso informagiovani, biblioteche, urp e centri giovanili per diffondere la proposta di servizio civile su tutto il territorio.

Promozione del servizio civile regionale attraverso mailing list, sito web, organizzazione eventi e partecipazione ad iniziative rivolti alla fascia di età interessata.

19. Monitoraggio esterno del progetto

L'attività di monitoraggio del Copresc si articola su tre livelli:

Giovani: Il Coordinamento si occupa di raccogliere le schede di adesione al progetto e di monitorare il numero totale di partecipanti al progetto, suddivisi per scuola di provenienza, ente ospitante, periodo di svolgimento. Al Copresc viene inoltre inviata copia del diario dell'esperienza, quale strumento utile per analizzare gli aspetti qualitativi del progetto nel suo complesso.

Enti: Il Copresc organizza eventuali incontri di monitoraggio con il gruppo di enti coinvolti per organizzare l'attività di sensibilizzazione e per verificare l'andamento del progetto, con particolare riguardo alle esperienze pratiche svolte dai giovani.

Scuole e Centri di formazione professionale: Il Copresc aggiorna puntualmente la banca dati degli incontri svolti, con informazioni riguardo all'indirizzo di studi, alle classi e al numero di studenti coinvolti, agli insegnanti interessati.